

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Cavallara Giovan Battista
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Ospedale di Sant'Anna (Ferrara)	<b>Luogo arrivo</b>	Mantova
<b>Incipit</b>	La tardanza de la lettera di Vostra Signoria è stata compensata		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso scusa il ritardo della lettera di Giovan Battista Cavallara perché compensato dall'invio di una cura, tanto più cara quanto meno richiesta. Spera che il destinatario, avendolo aiutato una volta, non voglia smettere di farlo in futuro: gli assicura che lo aggionerà su ogni sviluppo delle sue condizioni di salute. Lo ringrazia per le lodi immeritate che gli rivolge e per l'affetto con cui le accompagna. Dice di aver letto la "canzona del signor Roman Borgo" e di averla apprezzata, senza riconoscere al suo interno tracce di imitazione delle sue opere, sebbene l'imitazione sia segno di apprezzamento. Manda i suoi saluti a [Curzio] Ardizio. [La lettera è datata nell'edizione Guasti assai largamente, tra il 1579 e il 1586].		
<b>Fonte</b>	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 548, II, pp. 573-74. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, cc. 34 <sup>v</sup> -35 <sup>r</sup> .		
<b>Compilatore</b>	Fantacci Michela		